

La Sicilia 29 Settembre 2007

Librino, recuperata borsa con 2 chili e mezzo di hashish e un fucile

Librino è ancora al centro dell'attenzione delle forze dell'ordine. E, ancora una volta, gli obiettivi sono stati puntati nella zona compresa tra viale San Teodoro e viale Moncada, luoghi non distanti dal famigerato «palazzo di cemento», dove nei primi mesi dell'anno le forze dell'ordine sequestrarono quintali di droga, petardi, fucili mitragliatori, petardi e munizioni e arrestarono diversi pregiudicati, trovandosi in una particolare occasione ad affrontare una sassaiola attuata dagli amici e conoscenti dei mafiosi del luogo.

L'altro ieri, durante un pattugliamento mirato al controllo del territorio, i carabinieri della stazione di Zia Lisa, hanno fatto un altro ponderoso sequestro di armi e droga e solo per un soffio non hanno catturato la persona che trasportava lo scottante carico.

I carabinieri, transitando per il viale San Teodoro, avevano notato un giovane che camminava a piedi reggendo in spalla una vistosa e capiente borsa di color giallo, dalla quale fuoriusciva qualcosa di somigliante a un bastone. Il giovane, visti i militari, ha abbandonato la borsa e se l'è squagliata dileguandosi. E a nulla è valso ogni tentativo di rintracciarlo.

Ma la borsa è rimasta là, con tutto il suo contenuto, vale a dire due "pani" di hashish del peso complessivo di 2 chili e mezzo, nonché una doppietta marca «Franchi» che è poi risultata rubata l'estate scorsa nel Comune di Aci Sant'Antonio. I carabinieri della compagnia di Fontanarossa (cui fanno capo i militari della stazione di Zia Lisa) stanno svolgendo indagini per risalire al detentore o ai detentori della roba sequestrata.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS